

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
Deliberazione C.C. 5 aprile 2024, n. 4
Adozione variante urbanistica.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	<i>PNRR - M2C4 - Inv.2.2 -CUP: E51B18000700005 - Decreto del Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale sui contributi ai Comuni per la messa in sicurezza di edifici e del territorio - Progetto: REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE - Adozione della variante allo strumento urbanistico</i>
-----------------	---

L'anno 2024, il giorno 5 del mese aprile alle ore 16:20, nella sala adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge. All'inizio del dibattito sulla proposta di deliberazione in oggetto risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

1	Giuseppe DISTANTE	P	A	8	Luigi TOTARO	P	A
2	Giulio GRECO	Sì		9	Viviana ZIZZA	Sì	
3	Anna LUPERTO	Sì		10	Fernando COPPOLA	Sì	
4	Massimiliano Luca MANNO	Sì		11	Cesario Giovanni MARZO	Sì	
5	Gianfranco MONTEFUSCO		Sì	12	Massimo LIACI	Sì	
6	Luigi RENIS	Sì		13	Fabiana DEL CUORE	Sì	
7	Elisa RIZZELLO	Sì					

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Viviana Zizza.
 Assiste VICESEGRETARIO COMUNALE Luca LEONE

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N° 267/2000

Visto: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.

Data 04/04/2024 **IL RESPONSABILE DEL SETTORE** **Ing. Luca VALENTE**

Visto: Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità contabile.

Data 05/04/2024 **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO** **Arturo ZITANI**

Illustra il Sindaco.

Segue ampio dibattito, integralmente riportato nel resoconto stenotipico allegato.

Il Consigliere Marzo abbandona i lavori del Consiglio comunale alle ore 18,40.

Pertanto, il numero dei presenti si riduce ad 11.

Esaurita la discussione, integralmente riportata nel resoconto stenotipico allegato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE sul sito del Ministero dell'interno all'indirizzo <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-n4-del-26-luglio-2022> è presente il comunicato n. 4 del 26 luglio 2022 in cui viene

riportato che:

- con Decreto del Ministero dell'interno in data 25 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. n.187 dell'11 agosto 2022 e consultabile sul sito della Finanza locale, sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza, da utilizzare dai Comuni ai fini della richiesta di contributi, **per l'annualità 2023**, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 400 milioni di euro, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dell'articolo 28, comma 4 del decreto-legge n.17 del 1° marzo 2022;
- La richiesta da parte dei comuni deve essere comunicata al Ministero dell'interno-Direzione Centrale per la Finanza Locale, **esclusivamente** con modalità telematica, tramite la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al decreto legislativo n.229 **entro le ore 23:59 del 15 settembre 2022, a pena di decadenza.**
- La trasmissione della certificazione dovrà essere effettuata esclusivamente dai Comuni interessati alla richiesta di contributo. Ciascun Comune può fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e non possono essere chiesti contributi di importo superiore al limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 di euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti.
- Non possono presentare la richiesta di contributo, i Comuni che risultano beneficiari, per le annualità 2021-2022, dell'intero contributo concedibile per fascia demografica. I comuni che hanno ricevuto, per le annualità 2021-2022, parte dell'intero contributo richiedibile per fascia demografica, possono presentare una nuova istanza, fino alla concorrenza dell'importo non concesso e/o non richiesto in precedenza.
- Il contributo erariale può essere chiesto solo per la realizzazione di opere, non integralmente finanziate da altri soggetti, secondo il seguente ordine di priorità:
 1. messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
 2. messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
 3. messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

DATO ATTO INOLTRE CHE le tipologie di interventi ammissibili sono :

Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico:

1. di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio;
2. di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana.

Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti:

1. manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione pavimento stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce);
2. manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione.

Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli

edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente:

1. manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza;
2. manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;
3. manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche;
4. manutenzione straordinaria per interventi di efficientamento energetico.

Gli interventi, a pena di esclusione del contributo, devono essere identificati dai CUP, classificati sotto la voce "Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 139_anno 2023" e dettagliati secondo i criteri individuati all'interno dell'allegato 1 al presente comunicato che ne costituisce parte integrante.

Dato Atto che, ai sensi dell'articolo 1, commi 140 e 142, della legge 30 dicembre 2018, n.145, sono escluse dalla procedura di assegnazione dei contributi le richieste:

1. per le quali venga indicato un CUP dell'opera non valido ovvero erroneamente indicato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo;
2. che siano riferite ad opere non inserite in uno strumento programmatico;
3. dei comuni che alla data della loro presentazione non hanno trasmesso alla banca dati delle amministrazioni pubbliche i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato (rendiconto di riferimento: anno 2021). Nel caso di comuni per i quali siano sospesi i termini di approvazione del rendiconto di gestione, ai sensi della normativa vigente, le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo rendiconto trasmesso alla citata banca dati o, in assenza, dall'ultimo certificato di conto consuntivo trasmesso al Ministero dell'interno;
4. che siano presentate con modalità e termini diversi da quelli previsti dal citato decreto del Ministero dell'interno.

Richiamato il provvedimento n 49 del 25.08.2022 con cui la giunta Comunale ha deliberato DI NOMINARE relativamente agli interventi da candidare a finanziamento Ministeriale quale Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 commi 1 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC nr. 3 pubblicate sulla GURI del 22.11.2016, nr. 273, l'Ing. Luca Valente, dipendente di questo Ente con carica di Responsabilità Gestionale del Settore Urbanistica – Servizio LL.PP., MANUTENZIONI E PATRIMONIO, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura di questa Pubblica Amm.ne e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

Richiamato il provvedimento n 62 R.G. del 06/09/2022 con cui si è deliberato **DI DARE ATTO** in data 31/08/2022 questa A.C. ha candidato il progetto dal titolo "**Realizzazione di un tronco di fognatura pluviale e relativo recapito finale alla via Lequile**" dell'importo complessivo di **€ 540.000,00** per la Linea di Finanziamento "Contributi interventi di messa in sicurezza edifici e territorio art. 1 co. 139 l. 145/2018" (ANNO 2023);

DATO ATTO che

- ai sensi dell'art. 3 del Decreto il Legale rappresentante dell'Ente è tenuto a sottoscrivere l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Allegato n.4 al decreto- "Attestazione rispetto obblighi PNRR" con cui si impegna ad accettare e rispettare tutte le disposizioni previste per l'attuazione del progetto";
- ai sensi dell'art. 4 del Decreto il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di

aggiudicazione dei lavori, decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana è di **10 mesi**;

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto viene fissato il termine intermedio del **30 settembre 2025** entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% per cento delle opere; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio ReGiS;
- ai sensi dell'art. 4 del Decreto il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il **31 marzo 2026**, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- ai sensi dell'art. 6 del Decreto il Comune di San Cesario
 - o è tenuto al rispetto degli obblighi in capo ai soggetti attuatori degli interventi a valere sul PNRR, nonché al rispetto dell'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH*, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".
 - o Ai fini dell'assolvimento di tale principio, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel Piano per la Ripresa e la Resilienza, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), secondo le previsioni di cui all'Allegato 1, rev. 2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, non sono ammissibili interventi che comprendano l'acquisto e l'installazione di caldaie a gas, incluse a condensazione a gas, in quanto non ritenute conformi al principio del DNSH.
 - o In linea con quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 13 ottobre 2022, n. 33 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. Sarà infatti opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH. Una volta attivati gli appalti, sarà parimenti necessario che il documento d'indirizzo alla progettazione fornisca indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH, mentre i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare dovrebbero riportare indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio;
 - o è tenuto altresì a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (*utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"*), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social;

Richiamato il provvedimento di Giunta Comunale n. 189 R.G. Del 23/07/2023 con cui si è deliberato:

- **DI DARE ATTO** che questa Amministrazione ha candidato il progetto dal titolo “*Realizzazione di un tronco di fognatura pluviale e relativo recapito finale alla via Lequile* “ dell’importo complessivo di € 540.000,00 per la Linea di Finanziamento “Contributi interventi di messa in sicurezza edifici e territorio art. 1 co. 139 l. 145/2018” (ANNO 2023);
- **DI DARE ATTO** che il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze giusto Decreto del 19.05.2023 pubblicato sul sito del Ministero dell’Interno al link: “<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documentazione/decreto-19-maggio-2023-pnrr>” ha ammesso a finanziamento il progetto inerente “**Realizzazione di un tronco di fognatura pluviale e relativo recapito finale alla via Lequile** “ dell’importo complessivo di € 540.000,00 ;
- **DI AUTORIZZARE** il Sindaco a sottoscrivere l’apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Allegato n.4 al decreto- “Attestazione rispetto obblighi PNRR” con cui si impegna ad accettare e rispettare tutte le disposizioni previste per l’attuazione del progetto “;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 286 del 05/12/2023 con la quale si è provveduto ad approvare, in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnico economica , predisposto dal tecnico all’uopo incaricato Ing. Giuseppe DE VENUTO , avente titolo: “**REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE**” dell’importo complessivo di € 540.000,00# con individuazione del recapito finale su area privata da assoggettare a procedura di esproprio;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 14/03/2024 con la quale si è provveduto alla revoca della D.G.C n. 286 del 05/12/2023;

Richiamata, altresì, la nota prot. n. 3320 del 14/03/2024 con la quale il Ministero dell’Interno, nella persona del Direttore Centrale del Dipartimento per gli affari interni e territoriale Direzione Centrale per la Finanza Locale Dott.ssa Rosa Valentino ha concesso il nulla osta per una modifica progettuale che comporta la localizzazione del recapito finale in area di proprietà della ASL adibita a parcheggio;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica , consegnato giusta nota Prot. n. 1764/2024 del 07/02/2024 predisposto dal tecnico incaricato, Ing. Giuseppe DE VENUTO , avente titolo: “**REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE** “ dell’importo complessivo di € 540.000,00# costituito dai seguenti elaborati:

RELAZIONI

R RELAZIONE GENERALE

RII RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA

RG RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA

RA RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVENTIVA RISCHIO ARCHEOLOGICO

SFA STUDIO DI FATTIBILITA’ AMBIENTALE

DT DISCIPLINARE TECNICO

CME COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

EPU ELENCO PREZZI UNITARI E ANALISI DEI PREZZI

QE QUADRO ECONOMICO

CPL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

PSC PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PRELIMINARE

PPM PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE

RSO RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA - DNSH

ELABORATI GRAFICI

T 1 COROGRAFIA

T 2 INSERIMENTO URBANISTICO

T 3 PLANIMETRIA BACINI SCOLANTI

T 4 PLANIMETRIA AREA RECAPITO FINALE

T 5 STAZIONE DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE

T 6 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Ed avente il seguente Q.T.E.:

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE			
<i>PROVINCIA DI LECCE</i>			
CUP: E51B18000700005			
REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE			
A LAVORI			
	A	LAVORI A BASE D'ASTA	€ 411.935,75
	A	ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€ 11.386,39
		TOTALE LAVORI (A1.1 + A1.2)	€ 423.322,14
B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
	B.1	SPESE TECNICHE PER INCARICHI ESTERNI	
		B.1.a <i>Progettazione , CSP, Direzione Lavori, Contabilità, CRE</i>	€ 27.000,00
		TOTALE SPESE TECNICHE	€ 27.000,00
	B.2	Acquisizione Aree o Immobili	
	B.3	Spese di Gara	€ 2.539,93
	B.4	Rilievi, Accertamenti e indagini	€ 10.000,00
	B.3	Spese di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023	€ 8.466,44
	B.4	Imprevisti e arrotondamenti	€ 15.831,67
	B.5	Contributo ANAC	€ 250,00
	B.6	Eventuali spese per commissioni	€ 3.000,00
	B.7	IVA E ALTRI ONERI	
	B.7.1	<i>IVA sui lavori di cui al punto A (10%)</i>	€ 42.332,21
	B.7.2	<i>Oneri previdenziali spese tecniche (4%)</i>	€ 1.080,00
	B.7.3	<i>IVA su spese tecniche ed oneri previdenziali (22%)</i>	€ 6.177,60
		TOTALE IVA ED ALTRI ONERI	€ 49.589,81
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 116.677,86
TOTALE IMPORTO PROGETTO			€ 540.000,00

Richiamato il provvedimento di Giunta Comunale n. 69 R.G. Del 14/03/2024 con cui si è deliberato DI APPROVARE, in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnico economica , predisposto dal tecnico all'uopo

incaricato Ing. Giuseppe DE VENTO , avente titolo: “**REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE**” dell’importo complessivo di € 540.000,00# costituito dagli elaborati e dal QTE sopra indicato;

Dato atto:

- che l’area oggetto dell’intervento ricade nel territorio di San Cesario di Lecce ed è di proprietà dell’ASL Lecce che giusto nota prot. 1798 del 07.02.2024 si è dichiarata favorevole all’esecuzione delle opere demandando ad attività “*da eseguirsi nell’immediato tra gli uffici tecnici per condividere tempi e modalità di avvio dell’intervento sull’area da formalizzarsi in apposito verbale e, successivamente, per addivenire alla stipula di atto formale che regolamenti i rapporti tra le parti in relazione all’edificando impianto*”;
- che il progetto di fattibilità tecnico economica qui richiamato soddisfa le esigenze di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione dell’opera pubblica di che trattasi;

Dato Atto che, pertanto, ai fini della realizzazione dell’opera pubblica in questione, occorre procedere all’approvazione del progetto dell’opera in Variante al P.U.G., ai sensi e per gli effetti dell’art. 16, comma 3, L.R. Puglia n. 13/2001, con conseguente tipizzazione dell’area da zona definita nella PARTE III - PARTE PROGRAMMATICA all’ ART. 102 – PARCHEGGI PUBBLICI a zona già definite nel Pug come segue:

PARTE II PUG/STRUTTURALE - INVARIANTI

ART. 42 - ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

Salvo espliciti divieti nei contesti urbani è consentita la realizzazione di attrezzature tecnologiche pubbliche o di interesse pubblico quali centraline elettriche e telefoniche, impianti relativi alle reti di distribuzione di gas, acqua, energia elettrica, fognature e telefonia fissa, impianti di sollevamento e simili, impianti di adduzione, distribuzione e smaltimento delle acque, stazioni per l’autotrasporto, sedi per le aziende di trasporto pubblico, magazzini e depositi comunali ecc. .

PARTE III PUG/P - PARTE PROGRAMMATICA

ART. 97 - AREE PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE (UP)

Il PUG come urbanizzazioni primarie (L.R. n°6 del 12.2.1979 e s.m.) individua:

- sedi stradali e ferroviarie con relativi spazi di sosta ed aree di rispetto;
- **reti di distribuzione delle acque ed eventuali strutture di accumulo e trattamento;**
- reti di raccolta delle acque meteoriche e fognarie e relative strutture di accumulo e trattamento;
- reti di distribuzione dell’energia elettrica e relativi impianti di trasformazione;
- reti di distribuzione del gas e relative strutture di trattamento;
- le strutture per la raccolta e il trattamento dei rifiuti solidi;
- le reti telefoniche, radiotelevisive, telematiche, e similari con relativi impianti di trasformazione e ripetizione;
- impianti di pubblica illuminazione;
- le aree di verde pubblico di arredo stradale.

Esse UP generalmente si realizzano su aree di proprietà pubblica (o acquisita dall’Ente pubblico) attraverso interventi diretti con progetti approvati dalla pubblica amministrazione; per le maglie sottoposte a pianificazione esecutiva (sia residenziale, sia produttiva, sia mista) in esecuzione di specifiche convenzioni, su aree che devono essere cedute al Comune. In conformità del PUG e/o dei PUE e/o di specifici progetti,

le UP possono essere realizzate anche da privati, sempre con progetti approvati dal Comune su aree di proprietà del realizzante e sulla base di atto convenzionale che stabilisca i rapporti tra Ente pubblico e Privato.

CONSIDERATO CHE l'approvazione in variante del progetto integra uno specifico e preminente interesse pubblico, com'è quello diretto alla realizzazione di un'opera pubblica strategica e per questo finanziata, per tutte le ragioni in premessa;

DATO INOLTRE ATTO :

CHE ai sensi del comma 2, art. 19, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;

CHE i commi 3 e 3 bis dell'art. 12 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e .." come modificata ed integrata dalla L.R. 19 luglio 2013, n. 19, prevedono:

- comma 3 "Nei casi previsti dal comma 1 e dall'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la delibera del Consiglio comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la segreteria del Comune. Entro quindici giorni dal deposito della stessa presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale.";
- -- comma 3 bis. "La delibera di cui al comma 3 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni."

CHE i commi 3, 4 e 4bis dell'art. 16 della L.R. 13/2001 "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici" come modificata ed integrata dalla L.R. 19 luglio 2013, n. 19 prevedono:

- comma 3. "Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante degli strumenti stessi."
- comma 4. "Entro quindici giorni dal deposito della delibera di approvazione del progetto presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale."
- comma 4 bis. "La delibera di cui al comma 4 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni."

CHE il progetto di che trattasi non e' da sottoporre a VAS ai sensi dell' art. 7, comma 2, lett. a VIII del Regolamento Regionale n°18 del 9/10/2013, in quanto gli interventi previsti non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura, non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici;

PRESO ATTO del Nulla Osta acclarato al Prot. n. 0003320 del 14/03/2024 a firma del Direttore Centrale del Dipartimento per gli affari interni e territoriale Direzione Centrale per la Finanza Locale Dott.ssa Rosa Valentino;

TENUTO CONTO:

CHE quest'Amministrazione in data 15.03.2024 ha proceduto alla registrazione dei "piani urbanistici comunali

esclusi dalle procedure di VAS” prevista al p.to 7.2.a8 dell’art. 7 della L.R. 9 ottobre 2013 n.ro 18 e di tale registrazione è pervenuta nota prot. 3427/2024 al prot. Generale dell’Ente;

VISTO l’art. 38 del D. Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTO il CUP: E51B18000700005 ;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dai rispettivi Responsabili ai sensi dell’art.49 e s.m.i. del T.U.E.L.;

UDITA l’illustrazione del Sindaco.

ASCOLTATI gli interventi, tutti integralmente riportati nel resoconto stenotipico allegato

VISTI gli atti e la normativa sopra richiamati.

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e smi.

Vista la delibera del Commissario ad Acta n.5 del 14/06/2019 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG), entrato in vigore in data 05/07/2019;

Vista la delibera del C.C. n.34 del 04/11/2019 con cui sono stati approvati, ai sensi dell’art.3 - comma 1 - della L.R. n.03/09 ed ai sensi dell’art.2 - comma 5 - della L.R. n.11/17 il nuovo “Regolamento Edilizio” e le nuove “Norme Tecniche di Attuazione” del P.U.G. che sostituiscono le corrispondenti tavole nn. 8.1 e 7.1 elencate nella suddetta delibera Commissariale n.05/2019;

Vista la legge urbanistica n.6 del 12/02/1979 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale della Puglia n.56 del 31/05/1980 “Tutela ed Uso del Territorio” e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale della Puglia n.20 del 27/07/2001 “Norme Generali di Governo ed Uso del Territorio” e ss.mm.ii.;

VISTA la LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2001, N. 13 “NORME REGIONALI IN MATERIA DI OPERE E LAVORI PUBBLICI”.

RICHIAMATO il disposto dell’art.42 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell’organo deliberante.

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Coppola, Del Cuore e Liaci), resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE il progetto di fattibilità tecnico economica , consegnato giusta nota Prot. n. 1764/2024 del 07/02/2024 predisposto dal tecnico incaricato, Ing. Giuseppe DE VENUTO , avente titolo: “**REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE**” dell’importo complessivo di **€ 540.000,00#** costituito dai seguenti elaborati:

RELAZIONI

R RELAZIONE GENERALE

RII RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA

RG RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA

RA RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVENTIVA RISCHIO ARCHEOLOGICO

SFA STUDIO DI FATTIBILITA’ AMBIENTALE

DT DISCIPLINARE TECNICO

CME COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

EPU ELENCO PREZZI UNITARI E ANALISI DEI PREZZI

QE QUADRO ECONOMICO

CPL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
PSC PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PRELIMINARE
PPM PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE
RSO RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA - DNSH
ELABORATI GRAFICI
T 1 COROGRAFIA
T 2 INSERIMENTO URBANISTICO
T 3 PLANIMETRIA BACINI SCOLANTI
T 4 PLANIMETRIA AREA RECAPITO FINALE
T 5 STAZIONE DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
T 6 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Ed avente il seguente Q.T.E.:

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE			
<i>PROVINCIA DI LECCE</i>			
CUP: E51B18000700005			
REALIZZAZIONE DI UN TRONCO DI FOGNATURA PLUVIALE E RELATIVO RECAPITO FINALE ALLA VIA LEQUILE			
A LAVORI			
	A	LAVORI A BASE D'ASTA	€ 411.935,75
	A	ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€ 11.386,39
		TOTALE LAVORI (A1.1 + A1.2)	€ 423.322,14
B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
	B.1	SPESE TECNICHE PER INCARICHI ESTERNI	
	<i>B 1.a</i>	<i>Progettazione , CSP, Direzione Lavori, Contabilità, CRE</i>	€ 27.000,00
		TOTALE SPESE TECNICHE	€ 27.000,00
	B.2	Acquisizione Aree o Immobili	
	B.3	Spese di Gara	€ 2.539,93
	B.4	Rilievi, Accertamenti e indagini	€ 10.000,00
	B.3	Spese di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023	€ 8.466,44
	B.4	Imprevisti e arrotondamenti	€ 15.831,67
	B.5	Contributo ANAC	€ 250,00
	B.6	Eventuali spese per commissioni	€ 3.000,00
	B.7	IVA E ALTRI ONERI	
	<i>B.7.1</i>	<i>IVA sui lavori di cui al punto A (10%)</i>	€ 42.332,21
	<i>B 7.2</i>	<i>Oneri previdenziali spese tecniche (4%)</i>	€ 1.080,00
	<i>B 7.3</i>	<i>IVA su spese tecniche ed oneri previdenziali (22%)</i>	€ 6.177,60
		TOTALE IVA ED ALTRI ONERI	€ 49.589,81
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 116.677,86
TOTALE IMPORTO PROGETTO			€ 540.000,00

DI APPROVARE, ai fini urbanistici, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 16 della L.R. 13/2001, il progetto in argomento;

DI DARE ATTO che ai sensi degli artt. 12 e 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed i., dell'art. 16 comma 3 della L.R. 13/2001 e art. 12 comma 3 della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed i., l'approvazione del progetto definitivo disposta con il presente deliberato, costituisce adozione di variante degli strumenti urbanistici mediante mutamento della destinazione del PUG vigente da zona definita nella PARTE III - PARTE PROGRAMMATICA all' ART. 102 – PARCHEGGI PUBBLICI a zona già definite nel Pug nella Parte II – art. 42 – Attrezzature Tecnologiche finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica de quo, e che ha pertanto avvio il procedimento di variante semplificata previsto dall'art. 12 della L.R. n. 3/2005 e dall'art. 16 della L.R. 13/2001;

DI DARE ATTO che la variante di che trattasi non necessita di parere preventivo ex art 89 del DPR 380/2001 così come specificato dalla DGR 1309 del 03/06/2010;

DI DICHIARARE la pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) della L.R. 3/2005;

DI DARE ATTO che entro 15 giorni dalla data del deposito degli atti di cui al comma 3, dell'art. 12, della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed i. e al comma 4, dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e s.m. ed i., chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990;

DI DARE ATTO che, ai sensi dei medesimi commi e articoli delle LL.RR. 3/2005 e 13/2001 e ss.mm. ed ii., la delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente, determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;

DI DARE MANDATO:

- alla G.C. ad assumere i successivi e conseguenti atti e provvedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione del Progetto esecutivo e alla stipula di idoneo atto formale che regolamenti i rapporti tra Comune ed ASL in relazione all'edificando impianto”;
- al Responsabile dell'Area Tecnica Manutenzioni, Patrimonio, LL.PP. il prosieguo dell'iter gestionale conseguente;

Successivamente, data l'urgenza del presente provvedimento, con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Coppola, Del Cuore e Liaci), resi per alzata di mano, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134. comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto;

Il Presidente del Consiglio
Viviana Zizza

VICESEGRETARIO COMUNALE
Luca LEONE